ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5363 del 19/11/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER RICERCA DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA E PERFORAZIONE POZZO IN LOCALITA' TANGENZIALE SUD-DIREZIONE PAVIA IN COMUNE DI PIACENZA (PC), DITTA: SCAT PUNTI VENDITA SPA. PRATICA: PC00A0062.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5474 del 15/11/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PRESO ATTO CHE:

- con domanda registrata al prot. n. 662 del 08/02/2000, la società SCAT Punti Vendita spa, c.f. 00668990351, con sede legale a Reggio Emilia (RE), Via R. Sevardi n. 17, ha chiesto l'autorizzazione per la ricerca di acque sotterranee e scavo pozzo, mediante nuova opera da perforare in Comune di Piacenza, su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 80, mapp. 17/b del relativo NCT (cod. pratica PC00A0062);
- con autorizzazione n. 4948 del 22/08/2000, avente validità di dodici mesi decorrenti dalla notifica, il Servizio Difesa del Suolo Risorse idriche e Forestali di Piacenza ha assentito la

richiesta di autorizzazione alla perforazione;

- la Società richiedente ha dichiarato che *non si è mai provveduto alla ricerca di acqua sotterranea né tantomeno alla realizzazione del pozzo* (nota acquisita al prot. PG/2019/0176203 del 15/11/2019);

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione dell'interesse di SCAT Punti Vendita spa, c.f. 00668990351, con sede legale a Reggio Emilia (RE), Via R. Sevardi n. 17, in riferimento alla domanda prot. n. 662 del 08/02/2000 per l'autorizzazione per la ricerca di acque sotterranee e scavo pozzo, mediante nuova opera da perforare in Comune di Piacenza, su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 80, mapp. 17/b del relativo NCT (cod. pratica PC00A0062);
2. di disporre l'archiviazione e la chiusura del procedimento di cui alla predetta domanda prot. n. 662 del 08/02/2000 (cod. pratica PC00A0062);
3. di notificare il presente provvedimento alla società SCAT Punti Vendita spa tramite posta elettronica certificata;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.